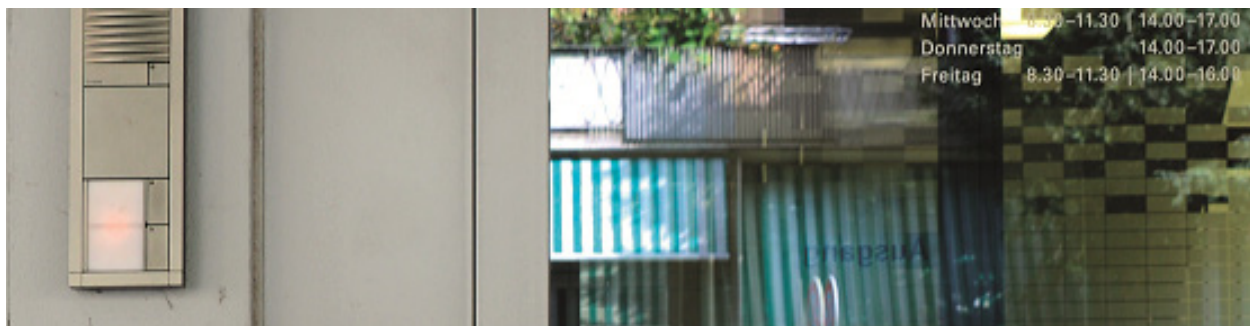




Integrazione sociale e professionale

Il Programma nazionale di prevenzione e lotta alla povertà si occupa di quattro campi d'azione: "opportunità educative per bambini, giovani e adulti", "integrazione sociale e professionale", "condizioni di vita" e "monitoraggio". Nel campo d'azione "integrazione sociale e professionale" si cercano approcci per approfondire le competenze sociali di persone povere o a rischio di povertà. Questo per aumentare le loro possibilità di essere integrate a lungo termine nel mondo professionale, facilitando al contempo la loro integrazione sociale. La promozione dell'integrazione professionale e sociale contribuisce notevolmente alla partecipazione sociale e quindi all'integrazione a lungo termine nella società.

Le persone povere o a rischio di povertà vengono sostenute in primo luogo dall'aiuto sociale, dall'assicurazione contro la disoccupazione (AD), da quella contro gli infortuni (AINF) e dall'assicurazione invalidità (AI), ma anche da fornitori di provvedimenti d'integrazione (sovvenzionati dallo Stato o a titolo privato) e attori operanti nei settori dell'educazione (e formazione professionale) e della migrazione. La coordinazione tra gli attori, sia a livello strutturale che per i singoli casi, è garantita dalla collaborazione interistituzionale.

Le misure adottate nel campo dell'integrazione sociale e professionale intendono sostenere le persone interessate accompagnandole da una situazione di dipendenza a una vita autonoma e responsabile mediante l'impiego mirato e il potenziamento delle risorse personali.

Le „imprese di integrazione sociale e professionale“ come esempio

Le imprese di integrazione sociale e professionale (di seguito "imprese sociali") offrono la possibilità di favorire l'integrazione attraverso un impiego. Nel quadro del recente studio INSOCH: Die Sozialfirma als Grundstein sozialer Innovation (2013–2016), sono state individuate 1159 organizzazioni su tutto il territorio nazionale che attualmente operano (o almeno in parte) nel settore dell'integrazione sociale e professionale.

La Segreteria di Stato dell'economia (SECO) sta sperimentando, quale nuovo provvedimento inerente al mercato del lavoro, il progetto pilota «Assegni per il reinserimento professionale per i disoccupati di lunga durata», condotto congiuntamente con gli uffici del lavoro cantonali e diverse imprese acquisitrici e ora arrivato alla seconda fase (2015–2017). Lo scopo è di consentire alle persone ripetutamente disoccupate e con serie difficoltà di collocamento di sfruttare le proprie risorse mediante impieghi facoltativi presso imprese sociali e di tornare così a integrarsi nel mercato del lavoro primario. Inoltre, proponendo di accogliere il postulato Carobbio Guscetti 13.3079 Ruolo delle imprese sociali (del 2013), il Consiglio federale si è impegnato a presentare entro il 2015 un rapporto in cui sono illustrate le differenti forme delle imprese sociali, le loro basi legali cantonali, il numero di persone che vi lavorano e la partecipazione finanziaria della Confederazione e degli altri enti pubblici.

Obiettivi e gruppi target del Programma nazionale

Il Programma nazionale si occupa in primo luogo della promozione dell'integrazione sociale e professionale mediante impieghi presso imprese sociali. Tutte le informazioni acquisite nel quadro del programma vengono messe a disposizione degli attori principali, affinché possano sfruttarle nei rispettivi ambiti d'attività, e pubblicate sul sito Internet www.contro-la-poverta.ch. Inoltre, il programma contribuisce attivamente a mettere in contatto gli attori importanti del settore, da un lato organizzando convegni e dall'altro seguendo direttamente le attività svolte in questo.

Il principale gruppo target del programma è costituito dagli attori dell'integrazione sociale e professionale. Le persone povere o a rischio di povertà rappresentano invece gruppi target indiretti che, in quanto assistiti dall'aiuto sociale, dall'AD o dall'AI, possono trovarsi a beneficiare di una misura, un programma o un progetto d'integrazione sociale e professionale.

Attività

Nel campo dell'integrazione sociale e professionale il Programma nazionale contro la povertà fornisce contributi allo sviluppo offrendo nuove informazioni agli attori del settore. Ad esempio, ha partecipato al documento programmatico sugli assegni per il reinserimento professionale per i disoccupati di lunga durata (Arbeitsintegrationszuschüsse gegen Dauerarbeitslosigkeit, 2014) della SECO e del Servizio Economia e lavoro del Cantone di Lucerna. Un altro studio che attualmente viene realizzato, analizza invece i fattori di successo delle imprese di integrazione sociale e professionale (Erfolgsfaktoren von Unternehmen der sozialen und beruflichen Integration, 2014-2016).

Per promuovere lo scambio tra gli attori, il Programma nazionale sostiene inoltre eventi come la Conferenza delle imprese sociali europee (Europäische Sozialfirmenkonferenz) che, organizzata dalla Scuola universitaria professionale della Svizzera nordoccidentale FHNW, avrà luogo il 10 e 11 settembre 2015 ad Olten. *des Handlungsfelds fördert. Zum Beispiel übernimmt es gemeinsam mit dem SECO das Patronat der „Europäischen Sozialfirmenkonferenz 2015“ organisiert durch die Fachhochschule Nordwestschweiz FHNW (10-11.09.2015 in Olten).*



Le principali reti regionali e nazionali

- Association romande et tessinoise des institutions d'action sociale (ARTIAS) (in francese)
- Associazione degli uffici svizzeri del lavoro (AUSL)
- Associazione dei Comuni Svizzeri
- Associazione Supported Employment Svizzera, dialogo sul metodo del sostegno sul posto di lavoro (in tedesco)
- Collaborazione interistituzionale CII (organi nazionali e cantionali) (in francese e in tedesco)
- Conferenza svizzera delle istituzioni dell'azione sociale (COSAS)
- Dialogo sull'integrazione della CTA, sezione «Lavoro»
- Fachverband unternehmerisch geführter Sozialfirmen (FUGS) (in tedesco e in inglese)
- Migraweb, informazioni da migranti per migranti
- Inserimento Svizzera (in francese e in tedesco)
- Integrazione professionale – Portale per i datori di lavoro
- Unione del management delle competenze (VKM)
- Unione delle città svizzere (in francese e in tedesco) e Iniziativa delle Città per la politica sociale (in francese e in tedesco)
- Unione sindacale svizzera (USS) (in francese e in tedesco)
- Unione svizzera degli imprenditori (USI) (in francese e in tedesco)
- Unione svizzera delle arti e mestieri (USAM) (in francese e in tedesco)
- Verband Arbeitsagogik Schweiz, associazione di categoria degli accompagnatori socioprofessionali (in tedesco)

Gli attori principali dell'integrazione sociale e professionale

- AGILE.CH, le organizzazioni di persone con handicap (in francese e in tedesco)
- Collaborazione interistituzionale CII (in francese e in tedesco)
- Conferenza delle direttrici e dei direttori cantionali delle opere sociali
- Dock Gruppe, un'impresa sociale per persone rimaste a lungo senza lavoro (in tedesco)
- Enti responsabili per l'aiuto sociale (Cantoni e Comuni)
- Entreprises Sociales d'Insertion par l'Économie (ESIE) (in francese)
- Inserimento Svizzera (in francese e in tedesco)
- ORIF Intégration et formation professionnelle (in francese)
- Piattaforma per l'integrazione professionale e sociale (in tedesco e in inglese)
- Segreteria di Stato dell'economia SECO (AD)
- Travail Suisse (in francese e in tedesco)
- Ufficio federale delle assicurazioni sociali UFAS (AI)
- Ufficio federale per l'uguaglianza tra donna e uomo UFU

Bibliografia

Integrazione sociale e professionale

- AD: Verlaufstypen und Risikoprofile von arbeitslosen Personen
- AI: Verläufe und Profile von IV-Neurentner/innen 2010 Analysen anhand der SHIVALV-Daten 2005–2010 (2013; rapporto di ricerca n. 10/13; in tedesco con riassunto in italiano)
- Bieri et al., Formen interinstitutioneller Zusammenarbeit in der Schweiz: Bestandsaufnahme und Typologie (2013; rapporto di ricerca n. 11/13; in tedesco con riassunto in italiano)
- Quantifizierung der Übergänge zwischen Systemen der Sozialen Sicherheit (IV, ALV und Sozialhilfe) (2009; rapporto di ricerca n. 1/09; in tedesco con riassunto in italiano)

Imprese di integrazione sociale e professionale

- Adam S., Amstutz J., Avilés G., Caimi M., Crivelli L., Ferrari D., Pozzi D., Schmitz D., Wüthrich B., Zöbeli D., Work Integration Social Enterprise (WISE) in Switzerland: Results from an empirical survey. ICSEM Working paper handed in at EMES Research Centre (Liege/Belgium) by the Swiss Research Cooperation INSOCH, Olten/Zurigo/Lugano 2014
- Adam S., Amstutz J., Wüthrich B., «Die Sozialfirma als Grundstein sozialer Innovation in der Schweiz», in Soziale Innovation, Scuola superiore di lavoro sociale della Scuola universitaria professionale della Svizzera nordoccidentale, 2014
- Blattmann L., Merz D., Sozialfirmen – Plädoyer für eine unternehmerische Arbeitsintegration, rüffer & rub, 2010
- Christin Kehrli, Sozialfirmen in der Schweiz, Caritas, Lucerna 2007
- Schmitz D., Wüthrich B., Amstutz J., «Im Spannungsfeld von sozialen und ökonomischen Zielen», in Panorama. Fachzeitschrift für Berufsberatung, Berufsbildung, Arbeitsmarkt, (3), 2014, pag. 31
- Sozialalmanach 2009: Die Zukunft der Arbeitsgesellschaft, Caritas, Lucerna, gennaio 2009
- Studio Verläufe und Profile von IV-Neurentner/innen, UFAS, 2010
- Studio Verläufe, Risikoprofile und Einflussfaktoren für die berufliche Integration von neuen ALV-Beziehenden, SECO, 2013

Il Programma nazionale di prevenzione e lotta alla povertà intende rafforzare l'efficacia delle misure esistenti in questo campo e migliorarne il coordinamento. Esso consente lo scambio di esperienze tra gli specialisti e fornisce informazioni. Il Programma, la cui durata è limitata a cinque anni (dal 2014 al 2018), è sostenuto da Confederazione, Cantoni, Città e Comuni nonché da organizzazioni della società civile.

www.contro-la-poverta.ch

Partner del campo d'azione „integrazione sociale e professionale“:



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'economia,
della formazione e della ricerca DEFR
Segreteria di Stato dell'economia SECO

Impressum:

Ufficio federale delle assicurazioni sociali
Effingerstrasse 20
CH-3003 Bern
Tel. +41 58 462 90 11
Fax +41 58 462 78 80

Agosto 2015